

Qualche spunto di riflessione

A partire dal rapporto del CREA-PB

coordinato da Francesco Mantino

**IMPACT OF THE CAP UPON
GENERATIONAL RENEWAL, LOCAL
DEVELOPMENT AND JOBS IN RURAL
AREAS- ITALY**

ANNA CARBONE

DIBAF, Università della Tuscia - Italy

NEGLI ULTIMI 20 ANNI MOLTO È STATO FATTO

- Budget a finanziare l'intervento
- Importo dell'aiuto, modalità erogazione
- Selettività e controlli
- Pacchetti coordinati di misure
- YFP
- Terre pubbliche, banca della terra, affiancamento iniziale
-
- Tutte iniziative valide per potenziare l'accesso alla misura e la sua «appetibilità» (YFP?)
- Per limitare le distorsioni ed effetti redistributivi «perversi» o indesiderati

ABBASTANZA È STATO FATTO?

DOVE IL PUNTO DI DOMANDA NON È RETORICA (MA FORSE SÌ...)

- Budget a finanziare l'intervento
- Importo dell'aiuto, modalità erogazione
- Selettività e controlli
- Pacchetti coordinati di misure
- YFP
- Terre pubbliche, banca della terra, affiancamento iniziale
-
- Sono state potenziate in modo da garantire un **SIGNIFICATIVO AUMENTO** di accessi realmente aggiuntivi nel settore da parte di giovani imprenditori
- La limitazione delle distorsioni e degli effetti redistributivi «perversi» o indesiderati vi è stata a livelli sufficienti o almeno accettabili?

ABBASTANZA È STATO FATTO?

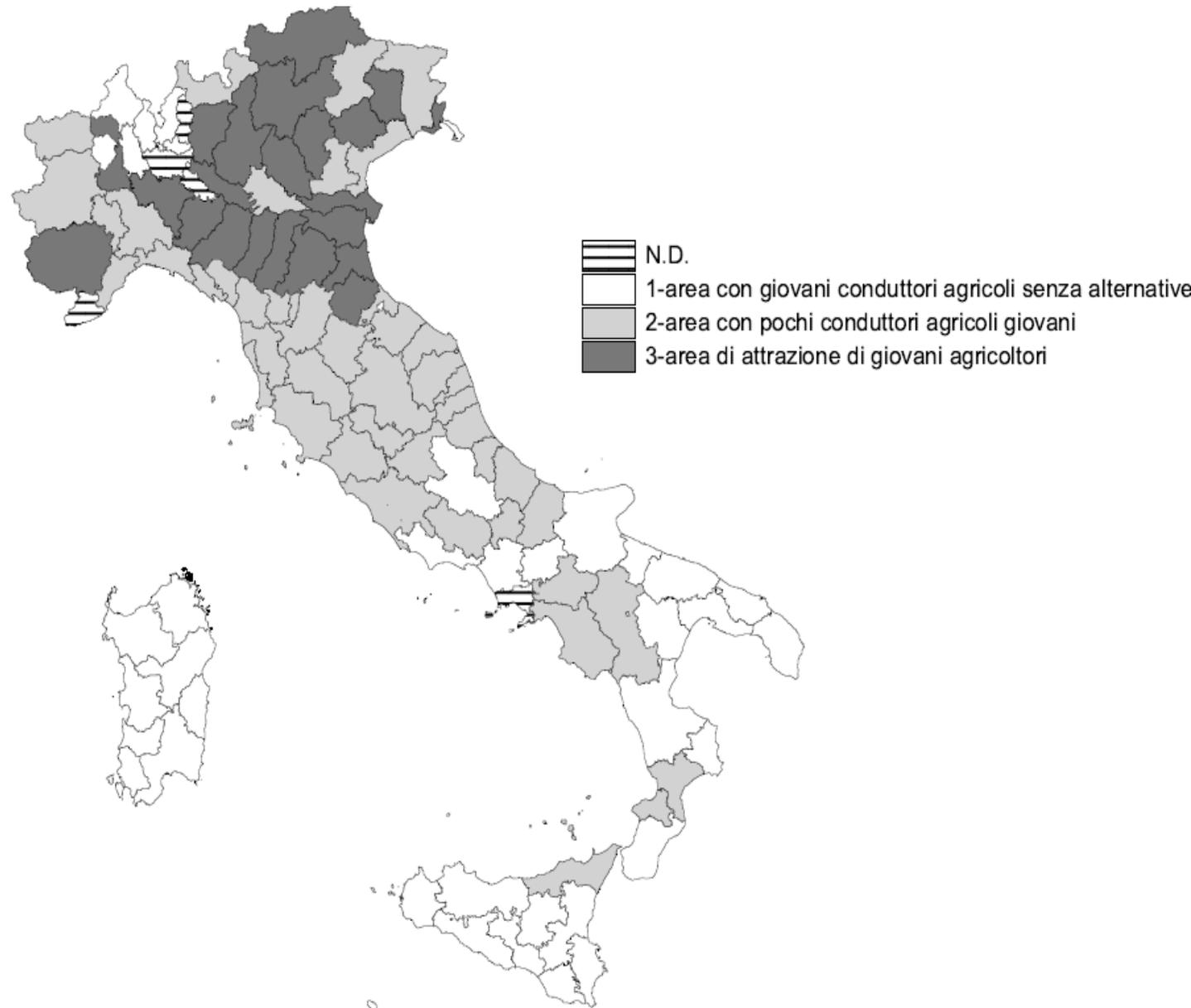
- Budget: la centralità del problema del ricambio generazionale (sul settore e SR) impone sforzi maggiori
- Importo dell'aiuto, modalità erogazione (€, tempi, procedure, incertezze)
- Selettività e controlli (insediamenti nuovi davvero? Sostenibili davvero?)
- Pacchetti coordinati di misure
- YFP (le note perplessità sugli effetti in termini di rendita fondiaria)
- Terre pubbliche, banca della terra, affiancamento iniziale (si può fare di più?)

MA SE PROVIAMO A SPOSTARE L'ATTENZIONE:

- Da ciò che accade esclusivamente DENTRO l'impresa
- E richiamiamo tutto quello che teoria ed esperienza ci hanno insegnato sul ruolo primario e fondamentale del contesto e delle relazioni fra attività/soggetti che vi si svolgono
- Relazioni interne al settore, relazioni fra settori, relazioni tout court a 360 gradi
- Allora, dobbiamo considerare che per favorire la formazione di imprese vitali,
- occorre spingere molto di più sulla diversificazione, soprattutto in alcuni contesti (richiede azioni interne ma anche esterne alla nuova impresa)
- Occorre favorire lo sviluppo di imprese a monte e a valle per consentire la formazione di imprese/reti che generino & trattengano valore aggiunto
- Occorre offrire servizi sociali per rendere il territorio attrattivo (o almeno non espulsivo) per le famiglie

IL RUOLO DEL TERRITORIO E CONTESTO ECONOMICO SOCIALE

caratteri	Medie		
	1	2	3
min45	21,6	16,1	18,8
giovani100gg	8,9	7,6	9,9
famparmin40	2,6	1,8	5,4
PSHA	3071	3442	6575
PSgg	156	156	328
PSaz	26554	25047	94051
Var az 2000-10	-26,4	-37,3	-28,1
Var sau 2000-10	5,8	-11,5	-5,1
Var gg 2000-10	-12,2	-33,2	-20,1
ADD IAA x mioPS	16,0	15,4	20,6
txDisocc	12,8	6,9	3,9
VA Agrpc	1,0	0,9	1,3
az vendita	61,6	57,2	89,1
az inattive	2,7	1,9	1,4
az confcoop	13,0	17,8	42,8



Carbone, A. Corsi, A., Dinamica generazionale e dimensione territoriale dell'agricoltura italiana, QA-Rivista dell'Associazione Rossi-Doria n.1, 2014.

SOLO I GIOVANI CREANO NUOVE AZIENDE AGRICOLE? SOLO I GIOVANI ASSICURANO CONTINUITÀ E VITALITÀ AL SETTORE?

- Se proviamo a spostare l'attenzione
- Dall'espressione «giovane agricoltore» all'espressione «nuovo insediamento»
- Ci accorgiamo che nuove imprese agricole vengono iniziate da persone oltre (anche ben oltre) i 40 anni
- Anche professionisti, anche persone/società interessate ad investire capitali propri, competenze proprie, relazioni proprie, scelte di vita....
- Arricchiscono il settore, arricchiscono il territorio, mettono in moto processi
- Innescano quei circoli virtuosi (della vitalità) che Corrado Barberis ha così ben raccontato (assieme a quelli viziosi dell'abbandono e del declino) ma che oggi ci sono meglio noti anche nei fattori e nelle relazioni causali